



UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

LEONARDO PASQUALI

Anno accademico	2020/21
CdS	DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Codice	194NN
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	LEZIONI	48	FRANCESCA MARTINES LEONARDO PASQUALI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative alla struttura ed al funzionamento dell'Unione europea ed in particolare degli aspetti istituzionali dell'Unione stessa, con un'attenzione specifica alle fonti del diritto EU e dei loro effetti sulle legislazioni degli Stati membri e ai rapporti fra ordinamenti.

Modalità di verifica delle conoscenze

L'accertamento delle conoscenze avverrà sostanzialmente attraverso la prova orale finale. Sara' tuttavia possibile, durante il corso, ottenere una prima verifica attraverso domande rivolte alla platea a lezione e attraverso le domande che gli stessi studenti dovessero porre durante le lezioni stesse.

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di svolgere una ricerca e analisi delle fonti di diritto dell'Unione europea e di risolvere casi giuridici di diritto dell'Unione europea.

Modalità di verifica delle capacità

Saranno svolte attività pratiche per la ricerca delle fonti (ivi compresa la giurisprudenza della CGUE) attraverso l'utilizzo di noti database.

Comportamenti

Saranno acquisite opportune accuratezza e precisione nello svolgere attività di ricerca e analisi delle fonti di diritto dell'unione europea e di risoluzione dei casi giuridici di diritto UE.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante il corso saranno poste domande rivolte alla platea di studenti presenti a lezione.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

E' utile che lo studente abbia acquisito le conoscenze giuridiche di base

Corequisiti

E' sicuramente utile seguire l'insegnamento di diritto internazionale, mentre si segue questo corso.



UNIVERSITÀ DI PISA

Prerequisiti per studi successivi

Questo insegnamento costituisce un requisito consigliato per corsi successivi che si tengono nella laurea magistrale in **Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni**, quali fra gli altri Diritto delle organizzazioni internazionali ed ancor di più Diritto e politiche dell'Unione europea e Diritto del contenzioso dell'Unione europea

Indicazioni metodologiche

Modo in cui si svolgono le lezioni: lezioni frontali, con ausilio di informazioni proiettate sullo schermo (ad es. quelle relative alle norme o alla giurisprudenza che si commentano), col supporto anche dei siti web.

L'interazione tra studente e docente, oltre che a lezione, avverrà attraverso i ricevimenti e l'uso della posta elettronica.

La frequenza ai corsi è fortemente consigliata.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso è dedicato allo studio della struttura e del funzionamento dell'Unione europea. La parte generale sarà incentrata sugli aspetti istituzionali dell'Unione europea, sul funzionamento delle istituzioni; attenzione specifica sarà dedicata alle fonti del diritto UE ed ai loro effetti sulla legislazione degli Stati membri.

Bibliografia e materiale didattico

Il testo consigliato è il seguente:

- A. Adinolfi, C. Morviducci, Giappichelli, *Elementi di diritto dell'Unione Europea*, Torino, 2020, ad esclusione degli ultimi 3 capitoli (13, 14 e 15)
È richiesta la conoscenza dei trattati e delle norme rilevanti richiamati nei testi consigliati e che potranno essere rinvenuti all'interno di una qualsiasi raccolta di norme e trattati dell'Unione europea reperibile in commercio oppure su Internet (ad esempio nel sito EUR-LEX).

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti debbono attenersi rigorosamente alle indicazioni bibliografiche di cui sopra.

Per i soli frequentanti è invece sufficiente quanto sarà detto a lezione. Solo questi ultimi, pertanto, si possono preparare sugli appunti delle lezioni eventualmente integrati dalle sentenze e materiali indicati a lezione

Modalità d'esame

L'esame è composto da una prova orale, al termine del corso.

La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e il docente, o anche tra il candidato e altri collaboratori del docente titolare. Durante la prova orale, oltre alla verifica sulle nozioni apprese durante il corso, potrà essere richiesto al candidato di risolvere anche questioni giuridiche applicando tali nozioni.

La prova orale non è superata se il candidato mostra di non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di usare la terminologia corretta, oppure se il candidato non risponde correttamente almeno alle domande corrispondenti alla parte più basilare del corso. Inoltre, il colloquio non avrà esito positivo se il candidato mostrerà ripetutamente l'incapacità di mettere in relazione parti del programma e nozioni che deve usare in modo congiunto per rispondere in modo corretto ad una domanda.

Altri riferimenti web

<https://soeulaw.jus.unipi.it>

https://europa.eu/european-union/index_it

<https://eur-lex.europa.eu>

Ultimo aggiornamento 16/04/2021 17:26